

Cinefestival Un italiano a Locarno: Gabbriellini

LEOPOLDO BAZZI

SARÀ IL FILM «PADRONI DI CASA» DI EDOARDO GABBRIELLINI A RAPPRESENTARE L'ITALIA NEL CONCORSO DEL 65. FESTIVAL DI LOCARNO, CHE SI TERRÀ DALL'1 ALL'11 AGOSTO. La pellicola diretta dal giovane regista toscano segna il ritorno sul grande schermo di Gianni Morandi, che qui interpreta un cantante famoso che si è ritirato dalle scene e vive in un paese dell'Appennino toscano-emiliano. Morandi sarà ospite del festival insieme ai coprotagonisti del film, Valerio Mastandrea, Elio Germano e Valeria Bruni Tedeschi. Nella cittadina svizzera arriveranno per il festival molti altri celebri ospiti, fra cui Charlotte Rampling, Alain Delon, Ornella Muti, Benoît Jacquot, Leos Carax, Claire Denis, Harry Belafonte, Vincent Lindon, Eric Cantona e Krzysztof Zanussi.

19 FILM IN GARA

Sono diciannove quest'anno i lungometraggi in gara per il Pardo d'oro, diciassette i film proiettati all'aperto per «Piazza Grande», fra cui *Magic Mike* di Soderbergh, e quindici quelli fuori concorso, che rappresentano una panoramica sul cinema contemporaneo. Per un totale di 289 opere (221 senza i cortometraggi) rispetto alle 254 dell'anno scorso (205). Fra queste una quarantina sono prime mondiali. Molte le sezioni collaterali, dal concorso «Cineasti del presente», dedicato alle opere prime e seconde, ai «Pardi di domani», concorso dedicato ai cortometraggi, a «Open doors», che offre una panoramica sul cinema dell'Africa francofona subsahariana. Nella nuova sezione «Histoire(s) de cinéma» verrà reso omaggio ad alcuni protagonisti della storia del cinema, tra cui Dino Risi, Ornella Muti e Renato Pozzetto. Questa sezione, spiega il direttore artistico Olivier Père «offrirà una selezione di documentari sul cinema, classici restaurati e una programmazione di film legata agli omaggi e agli invitati del Festival. Si tratta di una sezione creata per raccogliere vari omaggi e completare così la direzione intrapresa dal 2010 per rendere Locarno ancora maggiormente un Festival che, oltre a essere una vetrina per il cinema contemporaneo, è anche uno spazio per omaggiare le personalità che hanno fatto la storia del cinema». Infine la grande retrospettiva del Festival di questa edizione sarà dedicata al regista Otto Preminger.

